

Quasi 4 milioni per gli affitti delle famiglie in difficoltà

In provincia di Forlì-Cesena sono state 6.332 le domande presentate in tempo utile

CESENA

Dalla Regione arrivano gli aiuti per il diritto alla casa a favore delle famiglie e delle persone in difficoltà nel far fronte alle spese per il pagamento del canone di locazione.

A disposizione ci sono 40 milioni di euro tra finanziamenti statali e regionali, nel bando 2022 del Fondo affitti.

Una difficoltà in aumento quella di pagare l'affitto, in una fase in cui gli effetti della pandemia si intrecciano con quelli della guerra e dell'aumento dei

prezzi, a partire da quelli energetici. Disagi confermati anche dall'elevato numero di domande arrivate: 66.526 contro le 51.981 dello scorso anno: ossia oltre 14 mila in più.

Il numero ancora non è definitivo: le domande, infatti, dovranno essere dichiarate ammissibili e quindi collocate in graduatoria solo dopo l'istruttoria che è in campo ai vari Comuni.

Grazie alle risorse stanziolate dalla Regione - di cui 10,6 direttamente dal bilancio regionale e 29,4 dalla quota del Fondo nazionale assegnata all'Emilia-Romagna - potrà dunque essere erogato un contributo per coprire 3 mensilità per un tetto massimo di 1.500 euro.

Spetterà ora ai Comuni assegnare il contributo, terminata l'istruttoria delle domande. Con la possibilità di destinare una parte delle risorse anche allo scorrimento delle graduatorie di precedenti annualità.



Dallo scorso anno in regione sono state presentate oltre 14 mila domande in più

Spartizione dei fondi

Per la ripartizione sul territorio, la Regione ha adottato anche quest'anno come unico criterio l'effettivo numero di domande presentate. Una scelta iniziata nel 2021 che segna una discontinuità rispetto al passato quando erano assunti a riferimento indicatori indiretti di natura demografica o socioeconomica.

Dei 40.068.338 a disposizione, in provincia di Piacenza sono stati assegnati 2.672.989 euro a fronte di 4.438 domande presentate; in provincia di Parma 4.272.687 euro (7.094 domande); in provincia di Reggio Emilia 3.733.030 euro (6.198 domande). Nel Modenese le risorse a disposizione ammonta-

no a 6.671.029 (11.076 domande), mentre nel territorio dell'area metropolitana di Bologna sono pari a 11.250.887 (18.680 domande) e nel Ferrarese a 2.159.230 euro (3.585 domande).

In Romagna

In provincia di Ravenna sono state assegnate 2.526.631 euro sulla base di 4.195 domande di contributo, in quella di Forlì-Cesena 3.813.737 per 6.332 domande e in quella di Rimini 2.968.114 euro per 4.928 domande.

Potevano presentare domanda i nuclei familiari con un I-see annuo fino a 17.154 euro oppure fino a 35 mila euro ma che avessero subito una dimi-

nuzione del reddito Irpef di almeno il 25% rispetto a quello del 2021.

A disposizione una piattaforma web alla quale accedere tramite Spid, gestita direttamente dalla Regione per tutto il territorio emiliano-romagnolo, fatta eccezione per le domande relative a Bologna che avevano a disposizione un proprio sito dedicato gestito dal Comune. Per aiutare i cittadini a presentare domanda, la Regione ha anche previsto la possibilità di rivolgersi, oltre che al proprio Comune, anche a un elenco di oltre 300 sedi locali di enti privati convenzionati quali associazioni di categoria, sindacati e Caf, localizzati su tutto il territorio emiliano-romagnolo.

TETTO FISSATO A 1.500 EURO

La graduatoria sarà stilata dopo il vaglio dei requisiti e potrà essere data priorità agli anni scorsi